



DIOCESI DI COMO
VISITA PASTORALE

Dal 26 al 28 febbraio, il vescovo Diego Coletti sarà nella zona Prealpi, dove visiterà le parrocchie di Solbiate e Concagno, già da mesi invitate ad un comune cammino pastorale

La visita pastorale e l'incontro con i Consigli Pastoralisti parrocchiali delle parrocchie limitrofe (Cagno e Albiolo) - con le quali saremo chiamati a collaborare sempre più in futuro - sarà l'occasione per dare il via ad un intenso lavoro di collaborazione per la crescita nella fede delle Comunità in stretta sintonia con il parroco. Senza dimenticare la presenza preziosa di don Peppino Villa, nominato il 1 giugno 2008 collaboratore della Parrocchia di Solbiate con particolare riguardo alla cura pastorale di Concagno. Don Villa, originario di Solbiate, dopo aver terminato l'incarico di parroco a Lucino, ha scelto di ritornare al paese nativo ed offrire la sua collaborazione nella gestione ordinaria delle parrocchie. Dal primo giugno 2008 si è delineato, infatti, in modo definitivo l'assetto delle parrocchie di S. Alessandro in Solbiate e S. Fermo e Lorenzo in località Concagno, nel Comune di Solbiate, con la decisione del Vescovo di affidare la guida della parrocchia di Concagno al parroco di Solbiate, in qualità di amministratore parrocchiale. Una decisione che senza dubbio richiede un ulteriore sforzo, da parte dei fedeli laici, senza timori e tentennamenti, sapendo che il Signore Gesù saprà ricompensare generosamente coloro che si mettono al servizio della Sua Chiesa. Il cammino che ci attende deve essere segnato dal desiderio di crescere insieme nella fede e di approfondire quei legami di amicizia, di stima reciproca e di sincera collaborazione che ci permettano di raggiungere quell'obiettivo ambizioso, ma



SOLBIATE E CONCAGNO
UNA SOLA, COMUNITÀ

DUE PARROCCHIE, UNA COMUNITÀ: I DATI

La Comunità di Solbiate (Como) è costituita da due parrocchie, l'una dedicata a S. Alessandro martire, e l'altra, quella della frazione Concagno, dedicata ai Santi Fermo e Lorenzo. Il parroco di Solbiate dal settembre 2003 è don Cesare Bianchi. Nel 2007 gli è stata affidata anche la guida della Comunità di Concagno. Gli abitanti sono 2.557 abitanti e 992 famiglie: 1765 abitanti a Solbiate e 792 a Concagno. Nel mese di novembre è stato istituito il nuovo Consiglio Pastorale che comprende rappresentanti di entrambe le parrocchie. Il Comune sorge lungo la direttrice Como-Varese e, in questi ultimi anni, ha visto un lento ma progressivo aumento della popolazione, destinato a crescere ancora nei prossimi anni con la costruzione di nuove abitazioni, in via di completamento. E' prevedibile che la popolazione possa raggiungere i tre mila abitanti. Nonostante la crescita della popolazione il fenomeno dell'immigrazione è contenuto. Un dato sicuramente legato alla scarsità di attività industriali e commerciali nell'area: ad oggi si contano 6 industrie e circa 27 attività artigianali.

non irraggiungibile, descritto nella testata del notiziario parrocchiale: "Un cuor solo". La scelta di utilizzare come titolo del periodico questa frase tratta dagli Atti degli Apostoli è un invito a far sì che le nostre Comunità parrocchiali - sull'esempio delle prime comunità cristiane - pos-



sano essere testimonianza di comunione. Sappiamo che la collaborazione tra parrocchie, auspicata dal nostro Vescovo come segno di rinnovata testimonianza cristiana e missionarietà, non è da considerarsi un'imposizione, ma una possibilità di crescita per le comunità. Per farlo sarà necessario impegnarsi in diversi ambiti. A partire dalle famiglie (soprattutto coloro che si sono trasferite da poco nel nostro comune o che non sentono l'appartenenza alla vita della comunità cristiana), affinché si sentano maggiormente inserite nel cammino di fede e partecipino della vita della Comunità. Senza dimenticare il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nelle attività dell'Oratorio e il quanto mai necessario cammino di formazione dei laici usufruendo delle proposte diocesane e zonali, per accrescerne la corresponsabilità nelle attività della comunità. Questa è la sfida e l'impegno che siamo chiamati a vivere per imparare a

camminare insieme nel rispetto, nella valorizzazione reciproca e nell'unità.

IL PARROCO
E IL CONSIGLIO PASTORALE

LA COMUNITÀ "IL SOLE"

La Comunità Socio Sanitaria "Il sole" di Solbiate è una struttura socio-residenziale, nata nel 2000, per dare soluzioni educative e riabilitative a persone con disabilità. A gestirla è la Cooperativa Sociale Centro Progetti Educativi onlus. Nel 2007 "Il sole" è stato accreditato dal sistema socio-sanitario della Regione Lombardia in qualità di Comunità Socio Sanitaria. Attualmente offre un servizio rivolto a persone adulte (dieci posti), con disabilità fisica, psichica o sensoriale, e minori con gravi disabilità. Il funzionamento della struttura è garantito dalla presenza di personale qualificato e di volontari che assistono gli ospiti. Grazie alla collaborazione di una volontaria della Comunità Sole gli ospiti partecipano a volte alla S. Messa festiva oppure alle varie iniziative promosse dalla parrocchia come ad esempio feste e pellegrinaggi per dar loro la possibilità di sentirsi partecipi, per quanto possibile, della vita parrocchiale. Un percorso che dovrebbe veder crescere anche l'attenzione da parte della comunità stessa, soprattutto a livello di volontariato. Ogni anno il parroco visita la struttura ed incontra gli ospiti in occasione della visita alle famiglie nel periodo pasquale, in occasione del S. Natale e in qualche altra circostanza di festa nella Comunità, su invito dei responsabili della Comunità stessa.

ORATORIO

L'oratorio è da sempre un punto di riferimento educativo e di ritrovo per le famiglie e i ragazzi. La struttura principale si trova a Solbiate con annessi il campo da calcio, da basket ed un piccolo parco giochi per i bambini più piccoli. A Concagno non esiste una struttura d'oratorio, bensì fino a qualche anno fa si adattavano a sale giochi alcuni locali della casa parrocchiale. Esistono invece un campo da calcio, un campo da basket ed un piccolo chiosco all'aperto. Ogni anno sono in programma tornei di calcio, pallavolo e giornate di gare di varie specialità. In queste occasioni la presenza dei ragazzi e delle famiglie è numerosa, nelle altre domeniche pomeriggio è decisamente molto scarsa. A contribuire all'organizzazione grazie alla presenza del Gruppo Sportivo dell'oratorio (ASD. Oratorio Solbiate) fondato nel 1981 e affiliato al CSI, annualmente vengono proposte iniziative di tipo sportivo per alcune fasce d'età. Il gruppo promuove l'attività sportiva dei ragazzi dagli 8 ai 14 anni come momento di formazione umana e cristiana e partecipa alle attività promosse dal CSI collaborando anche nell'organizzazione di alcune manifestazioni. A questo proposito è necessario un ripensamento delle proposte dell'oratorio, soprattutto per ricercare le modalità più adatte a suscitare un interesse verso la vita oratoriana ed una presenza più attiva e coinvolgente delle famiglie e dei ragazzi. In futuro sarà importante organizzare sempre più attività oratoriane che coinvolgano nell'ordinario i ragazzi di entrambe le parrocchie.

"Appunti di storia"

Le prime segnalazioni della presenza di un cappellano nell'attuale territorio di Solbiate risalgono al 1273. Successivamente alcuni documenti della seconda metà del XVI secolo, fanno riferimento ad un beneficio legato alla chiesa di Sant'Alessandro che non aveva, però, l'obbligo della cura delle anime e quindi non poteva essere parrocchiale. Documenti del 1569 mostrano che il titolare del beneficio svolgeva compiti tipici di un parroco e che era iscritto al consorzio dei parroci della pieve di Uggiate. Di parere diverso erano gli abitanti di Solbiate per i quali si trattava di un beneficio parrocchiale e, a sostegno di tale affermazione, dicevano che negli ultimi decenni i prevosti di Uggiate non si erano mai intromessi nella cura delle anime del paese. La disputa proseguì per qualche anno fino al 1583 quando Pompeo Somazzi fu nominato parroco di Solbiate, sebbene neppure in quell'occasione risulta un atto di fondazione. Da allora Solbiate verrà sempre considerata come parrocchia. Nella visita pastorale del 1607 la chiesa fu trovata di capienza insufficiente. Non molto dopo si lavorò alla chiesa (da un atto notarile si potrebbe anzi pensare che sia stata costruita un nuovo edificio). Nel 1776 arrivò a Solbiate la reliquia di san Clemente, al quale fu anche dedicata una nuova cappella costruita in quei tempi nella chiesa parrocchiale. La chiesa fu ampiamente ristrutturata alla metà del XIX secolo e il campanile, allora separato, fu unito alla chiesa. La chiesetta di San Quirico risale agli inizi del '700 e fu costruita dai Solbiatesi per la devozione verso la Madonna Addolorata. La chiesetta fu restaurata tra il 1951 e il 1952. Nel 1918 aprì a Solbiate la casa dei Fatebenefratelli.



CONCAGNO

La parrocchia di Concagno è stata fondata nel 1880. In precedenza faceva, infatti, parte della parrocchia di Cagno ma, già nel 1802, era diventata una vicaria e nella chiesa dei Santi Fermo e Lorenzo si cominciarono a celebrare i battesimi. La chiesa fu ingrandita tra il 1872 e il 1874. Nuovi lavori furono fatti tra il 1905 e il 1906 e tra il 1921 e il 1922. Nel 1910-1911 si era ricostruito il campanile.

LE CONGREGAZIONI RELIGIOSE

A Solbiate sono presenti tre Congregazioni religiose: le Suore della Congregazione di S. Maria di Leuca, che guidano la scuola dell'infanzia di Solbiate, le suore della carità di S. Giovanni di Dio e l'Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio (Fatebenefratelli) che prestano servizio presso la Residenza sanitaria assistenziale S. Carlo Borromeo (Fatebenefratelli). In entrambe le parrocchie non esistono presenze significative di gruppi o movimenti, se non qualche simpatizzante del Movimento del Rinnovamento nello Spirito e dei Focolari. L'Azione cattolica conta 22 aderenti e una rappresentanza frequente assiduamente le proposte che ogni anno vengono fatte sia a livello diocesano che zonale.